

Arpa Lombardia sul monitoraggio delle Pfas delle acque: “Rinvenute tracce ma senza superamento dei limiti”

Pubblicato: Venerdì 31 Gennaio 2025



È disponibile il **Rapporto 2024** sul monitoraggio delle sostanze perfluoroalchiliche (PFAS) effettuato da Arpa Lombardia su fiumi, laghi, acque sotterranee e scarichi nella nostra regione.

Completato il complesso e accurato processo di controllo e di valutazione complessiva dei dati, il documento afferente all'attività di monitoraggio svolta nel 2023 e in alcune campagne di rilevazione del 2024, è stato pubblicato sul sito dell'Agenzia (https://www.arpalombardia.it/media/vm5fu0dp/relazione_2024_pfas.pdf).

Gli esiti dei monitoraggi **confermano la presenza in tracce di diverse sostanze PFAS senza alcun superamento dei limiti normativi**, ad eccezione del parametro PFOS, per il quale, su una serie di corpi idrici superficiali, i dati mostrano il superamento del valore normativo medio, mantenendosi comunque al di sotto del limite normativo massimo. Per lo stesso parametro sono stati riscontrati **casi isolati di sfioramento del valore soglia nelle acque sotterranee**.

Le attività di monitoraggio relative ai corpi idrici superficiali e sotterranei, insieme alle analisi condotte sugli scarichi dei depuratori di acque reflue urbane e di alcuni impianti industriali, hanno evidenziato alcune aree del territorio che necessitano di approfondimenti. In tal senso, **saranno pianificati specifici interventi di studio avvalendosi anche della collaborazione con altri Enti**.



713 CAMPIONI NEL 2023

Rispetto alle 6 sostanze previste dalla normativa, **Arpa Lombardia effettua il monitoraggio di 18 sostanze perfluoroalchiliche**. Il numero di campioni analizzati, a partire dall'avvio dell'attività avvenuto nel 2018, è aumentato progressivamente. **Nel 2023 i campioni sono stati 713** e su ciascuno sono stati analizzati in laboratorio 18 parametri PFAS.

Nel 2023 ARPA Lombardia ha effettuato il monitoraggio dei PFAS nei **corsi d'acqua** presso **94 stazioni di campionamento** con frequenza generalmente trimestrale e in alcuni casi mensile. Sono stati inoltre **controllati 20 laghi**. Per il monitoraggio delle falde, sulle acque sotterranee grezze prima di qualsiasi trattamento di potabilizzazione, è stata effettuata una campagna in primavera **su 67 pozzi** distribuiti sull'intero territorio regionale. Due campagne hanno riguardato le acque reflue, rispettivamente in primavera e autunno, coinvolgendo **numerosi depuratori e scarichi industriali**.



In linea con gli anni scorsi, nel 2023 su fiumi e laghi il quadro delineatosi è quello di superamenti del valore normativo medio annuo per il solo PFOS (pari a 0,00065 µg/l); **le singole concentrazioni del PFOS si sono invece ampiamente mantenute al di sotto del valore limite normativo massimo** (pari a 36 µg/l). Per tutti gli altri parametri (PFBS, PFBA, PFPeA, PFHxA, PFOA) non si riscontrano superamenti dei limiti normativi. I dettagli dell'andamento temporale, a partire dall'anno 2018, e una serie di rappresentazioni grafiche sono contenute all'interno del Rapporto. Le analisi sono condotte dal Dipartimento Regionale ARPA Prestazioni Analitiche presso le sedi di Milano Niguarda e di Brescia.

I PFAS E IL PFOS

I PFAS (Perfluorinated Alkylated Substances) sono composti chimici sintetici la cui presenza nell'ambiente è stata riconosciuta solo negli ultimi decenni. Questi composti sono caratterizzati da stabilità chimica e termica, oltre che da proprietà idrorepellenti, che li hanno resi utili e **molto diffusi in numerosi settori industriali sin dagli anni '50**. Vengono impiegati in trattamenti di rivestimento per contenitori alimentari, in tessuti antimacchia e impermeabili, in vernici, schiume antincendio, imballaggi, mobili, e anche in biocidi e prodotti fitosanitari. **Il PFOS** (acido perfluorottansolfonico), sostanza appartenente al gruppo dei PFAS, è soggetto a restrizioni in Europa da diversi anni e dal 2009 è incluso nella Convenzione internazionale di Stoccolma e ne è stato **eliminato l'uso nei processi produttivi**.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it